

M e n a g r a m m o Jettatori

Iettatura

- : Canto della Civetta
- Ronzio dell'orecchio sinistro
(buono se dal destro)
- Martedì e Venerdì - infausto per i matrimoni
- Carro di paglia : incontro dannoso
- Carro di Fieno ; " propizio
- Canto della Gallina che imita il gallo : una persona della famiglia deve morire, o in Purgatorio vi è un parente che ha bisogno di una S.Messa (subito)
- Porta grammo il pane capovolto in tavola, (perchè vi ballano sopra le streghe)
- Se il pane cade per terra, prendetelo e baciato (usanza Bresciana)

Bachi da Seta

- In Brianza si bagnano i graticci alla notte di Natale
- a Travaccò Siccomario (Pavia) si manda in Chiesa un ramo secco pieno di bozzoli per propiziare l'anno veniente

Funghi e tartufi

- Se volete far funghi o tartufi ? al primo temporale primaverile correte sul prato , fate due capriole, e state sicuri del successo.

Focolare domestico

- Foeughu cha boffa dananzi
o rid o piangi
Foeughu cha boffa da dré
o roba o dahé
Argentu o presentu
o padron da cà malcontentu

Carro di fieno

Carro di Paglia

-) - Car da fén è tu coss va bén
Car da paia - tu coss va da canaia

L'è un grand vantù par mamà
sé ul fioeu al sumeja al pà.

E' un vantù per la madre
che il figlio assomigli
al padre

Chi gh'è menga bon par Re
l'è bon nò par a Regina

Chi non è valido per il Re
Non è valido per la Regina

Matrimonio

- La fanciulla che al primo giorno dell'anno, oppure al giorno dell'Epifania tira l'oroscopo del suo matrimonio lanciando col piede la pantofola all'uscio di casa.

Spesalizio

- La pula seminata fino all'uscio di casa del giovanotto che è stato abbandonato in asso dall'amante che va a sposa
- La gazzarra per il vedovo che sposa una fanciulla
- La tangente che in Valfurva si fà pagare ad un forestiero che si sposa, a tutolo di indennizzo della preda fatta.
- In Valtellina la sposa si nasconde in casa, per farsi ricercare
- Il finto ratto delle spose in Val di Sotto

Culto dei morti

- Nel Bormiese si imbandisce la cena dei morti, o si pone in cucina un vaso d'acqua fresca per i defunti, o una zucca di vino per dissetarsi, mantenendo il fuoco acceso di notte e le sedie intorno al focolare, come nel Vigevanasco.
- A san Nazaro dei Burgondi - le mamma rassodano il letto rientrati da Messa per far sì che i morti tornino a riposare
- In Milano nel giorno dei morti si mangiano i " ceci " (sciger) con la tempia (testa di maiale lessata) e il pan dei morti.
- In Val Sesia preparando il cibo dei morti, si ha cura di non infliggere nel pane il coltello, e si ricorda che chi ha contravvenuto alla norma è morto sgozzato.

Ospitalità

- per un PIEMONTESE - Mettel'in dà stanza pussée bella
- Per un INGLESE - Mettel'al prumm pian
- Per un FRANCESE - Mettal visén a che l'alaar
- Per un TEDESCO - Mettel'in dà stala